

LE MISURE A SOSTEGNO DEI LAVORATORI E DELLE IMPRESE

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce ulteriori misure urgenti per la tutela della salute e per il sostegno ai lavoratori e ai settori produttivi, nonché in materia di giustizia e sicurezza connesse all'epidemia da COVID-19.

LE RISORSE IN CAMPO

Il decreto interviene con uno stanziamento di 5,4 miliardi di euro in termini di indebitamento netto e 6,2 miliardi in termini di saldo da finanziare, destinati al ristoro delle attività economiche interessate, direttamente o indirettamente, dalle restrizioni disposte a tutela della salute, nonché al sostegno dei lavoratori in esse impiegati.

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO I BENEFICIARI

- Le imprese dei settori oggetto delle nuove restrizioni riceveranno contributi a fondo perduto con la stessa procedura già utilizzata dall'Agenzia delle entrate in relazione ai contributi previsti dal decreto "Rilancio";
- La platea dei beneficiari includerà anche le imprese con fatturato maggiore di 5 milioni di euro (con un ristoro pari al 10 per cento del calo del fatturato).
- Potranno presentare la domanda anche le attività che non hanno usufruito dei precedenti contributi.

I TEMPI E LE MODALITÀ DI EROGAZIONE

- è prevista l'erogazione automatica sul conto corrente, entro il 15 novembre, per chi aveva già fatto domanda in precedenza.

IMPORTO

- L'importo del beneficio varierà dal 100 per cento al 400 per cento di quanto previsto in precedenza, in funzione del settore di attività dell'esercizio.

PROROGA DELLA CASSA INTEGRAZIONE

- **1,6 miliardi complessivi**
- Sono disposte **ulteriori 6 settimane di Cassa integrazione ordinaria**, in deroga e di assegno ordinario legate all'emergenza COVID-19, da usufruire tra il 16 novembre 2019 e il 31 gennaio 2021 da parte delle imprese che hanno esaurito le precedenti settimane di Cassa integrazione e da parte di quelle soggette a chiusura o limitazione delle attività economiche.
- È prevista un'aliquota contributiva addizionale differenziata sulla base della riduzione di fatturato.
- La Cassa è **gratuita per i datori di lavoro che hanno subito una riduzione di fatturato pari o superiore al 20%**, per chi ha avviato l'attività dopo il 1° gennaio 2019 e per le imprese interessate dalle restrizioni.

ESONERO DAL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

- È riconosciuto un **esonero dal versamento dei contributi previdenziali ai datori di lavoro (con esclusione del settore agricolo) che hanno sospeso o ridotto l'attività a causa dell'emergenza COVID**, per un periodo massimo di 4 mesi, fruibili entro il 31 maggio 2021.

L'esonero è determinato in base alla perdita di fatturato ed è pari:

- **al 50% dei contributi previdenziali per i datori di lavoro che hanno subito una riduzione del fatturato inferiore al 20%;**
- **al 100% dei contributi previdenziali per i datori che hanno subito una riduzione del fatturato pari o superiore al 20%.**

CREDITO D'IMPOSTA SUGLI AFFITTI

- Il credito d'imposta sugli affitti viene esteso ai mesi di ottobre, novembre e dicembre ed allargato alle imprese con ricavi superiori ai 5 milioni di euro che abbiano subito un calo del fatturato del 50%.
- Il relativo credito è cedibile al proprietario dell'immobile locato.

CANCELLAZIONE DELLA SECONDA RATA IMU

La seconda rata dell'IMU 2020 relativa agli immobili e alle pertinenze in cui si svolgono le loro attività è cancellata per le categorie interessate dalle restrizioni.

MISURE PER I LAVORATORI DELLO SPETTACOLO E DEL TURISMO

Sono previste:

- **una** indennità di 1.000 euro per tutti i lavoratori autonomi e intermittenti dello spettacolo;
- la proroga della cassa integrazione e indennità speciali per il settore del turismo.

I Fondi:

È stanziato complessivamente 1 miliardo per il sostegno nei confronti di alcuni settori colpiti:

- **400 milioni** per agenzie di viaggio e tour operator;
- **100 milioni** per editoria, fiere e congressi;
- **100 milioni** di euro per il sostegno al settore alberghiero e termale;
- **400 milioni** di euro per il sostegno all'export e alle fiere internazionali

REDDITO DI EMERGENZA

A tutti coloro che ne avevano già diritto e a chi nel mese di settembre ha avuto un valore del reddito familiare inferiore all'importo del beneficio verranno erogate **due mensilità del Reddito di emergenza.**

INDENNITÀ DA 800 EURO PER I LAVORATORI DEL SETTORE SPORTIVO

- È riconosciuta un'ulteriore indennità destinata a tutti i lavoratori del settore sportivo che avevano già ricevuto le indennità previste dai decreti “Cura Italia” e “Rilancio”
- L'importo è aumentato da 600 a 800 euro.

SOSTEGNO ALLO SPORT DILETTANTISTICO

- Per far fronte alle difficoltà delle associazioni e società sportive dilettantistiche viene istituito un apposito Fondo le cui risorse verranno assegnate al Dipartimento per lo sport.
- Il Fondo viene finanziato per **50 milioni di euro per il 2020** per l'adozione di misure di sostegno e ripresa delle associazioni e società sportive dilettantistiche che hanno cessato o ridotto la propria attività, tenendo conto del servizio di interesse generale che queste associazioni svolgono, soprattutto per le comunità locali e i giovani.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LE FILIERE DI AGRICOLTURA E PESCA

- È istituito un fondo da **100 milioni di euro** per sostenere le imprese delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura interessate dalle misure restrittive.
- Il sostegno viene effettuato attraverso la **concessione di contributi a fondo perduto** a chi ha avviato l'attività dopo il 1° gennaio 2019 e a chi ha subito un calo del fatturato superiore al 25% nel novembre 2020 rispetto al novembre 2019.

SALUTE E SICUREZZA

È previsto un insieme di interventi per rafforzare ulteriormente la risposta sanitaria del nostro Paese nei confronti dell'emergenza Coronavirus. Tra questi:

- lo stanziamento dei fondi necessari per la somministrazione di 2 milioni di tamponi rapidi presso i medici di famiglia;**
- l'istituzione presso il Ministero della salute del Servizio nazionale di risposta telefonica per la sorveglianza sanitaria e le attività di contact tracing.**

GIUSTIZIA

Il decreto prevede anche specifiche misure per il settore giustizia. Tra l'altro, si introducono disposizioni:

- per l'utilizzo di collegamenti da remoto per l'espletamento di specifiche attività legate alle indagini preliminari e, in ambito sia civile che penale, alle udienze;**
- per la semplificazione del deposito di atti, documenti e istanze.**